

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

PARCO ARCHEOLOGICO DI GELA S.31
(Istituito con D.A. 23/Gab del 11/04/2019)

Oggetto:	Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. Lgs 118/2011 e degli artt. 12 e 16 del Regolamento di organizzazione e contabilità del Parco.
DETERMINAZIONE N. 58 DEL 15/07/2026	

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. A. 23/GAB dell'11/04/2019 di istituzione del Parco Archeologico di Gela;

VISTO il D. A. n. 8/GAB del 05/02/2026 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Parco Archeologico di Gela Arch. Emanuele Turco;

VISTO il D.D.G. n. 665 del 09/02/2026 con il quale è conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 31 - "Parco Archeologico di Gela" del Dipartimento dei Beni Culturali e I.S.;

VISTO il D.D.G. n. 736 del 10.02.2026 con il quale al dirigente responsabile del SERVIZIO 31 - "PARCO ARCHEOLOGICO DI GELA" arch. Emanuele Turco, sono conferite, oltre alle deleghe per gli affari rientranti nella competenza della propria struttura intermedia, quelle relative alle competenze assegnate allo scrivente dall'articolo 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera e) "adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi" limitatamente a progetti rientranti all'interno di programmazione approvata, ed f) "esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, rientranti nella competenza dei propri uffici;

VISTO il D.D.G. n. 3053 del 21/05/2026 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

VISTO l'art. 20 della L.R. n. 20 del 3 novembre 2000 che conferisce ai Parchi Archeologici "autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria";

RICHIAMATO l'articolo 51 del D. Lgs. 118/2011 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale:

"Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale (91)

- 1. Nel corso dell'esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge.*
- 2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti: a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore; b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata; c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione; d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni; e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4; f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b); g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui*

perenti.

3. L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità con cui la giunta regionale o il Segretario generale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario.

4. Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente, e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'art. 3, comma 4, di competenza della giunta. Salvo differente autorizzazione della giunta, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare variazioni compensative solo dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti.

5. Sono vietate le variazioni amministrative compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi e spostamenti di somme tra residui e competenza.

6. Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva: a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a); b) l'istituzione di tipologie di entrata, nei casi non previsti dalla lettera a) con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato; d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili; e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti e le spese potenziali; f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 2, lettera d); h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti correnti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

7. I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale.

8. Salvo quanto disposto dal presente articolo e dagli articoli 48 e 49, sono vietate le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza da un programma all'altro del bilancio con atto amministrativo.

9. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, allegato alla legge o al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere: a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento; b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

10. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015."

RICHIAMATO il comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento di organizzazione e contabilità del Parco:

"1. Al fine di garantire l'equilibrio della gestione il Parco iscrive nel proprio bilancio di previsione, sia di competenza e sia di cassa, fra le uscite correnti, un fondo riserva per uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non potrà superare il tre per cento del totale delle uscite correnti previste. Su tale capitolo non possono essere emessi mandati di pagamento.

2. I prelievi dal fondo di riserva per impinguare correlati capitoli sono effettuati con un apposito provvedimento dirigenziale fino al 30 novembre di ciascun anno.

3. Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare ivi disposta, secondo modalità indicate dall'ordinamento contabile regionale in misura non superiore a un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni e integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale.

4. Possono essere inoltre previsti ove ricorrano le fattispecie:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa. Pertanto detto fondo dovrà essere stanziato solo ove ricorrano dette fattispecie.

- Fondo rischi e oneri prevedendo un accantonamento per uscite future e per ripristino investimenti, prudenzialmente calcolato e dettagliato in nota integrativa.

- Fondo per passività potenziali o fondo rischi spese legali, a tutela di eventuali soccombenze dell'ente in caso di

contenzioso. La stima dell'accantonamento è compiuta, sulla base dell'istruttoria relativa alle pratiche legali aperte, dai responsabili dei servizi che hanno in gestione il contenzioso; la stima va effettuata con le previsioni di bilancio e in sede di riaccertamento dei residui per la predisposizione del rendiconto di gestione.

• Sui fondi di cui al presente articolo, previsti in appositi capitoli di bilancio, non possono essere assunti impegni di spesa né possono essere emessi mandati di pagamento, ma si provvede a trasferire, all'occorrenza, con provvedimento del Direttore, le somme necessarie ai pertinenti capitoli di bilancio.

5. È data facoltà al Parco di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'articolo 42, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo."

RICHIAMATO l'articolo 16 del Regolamento di organizzazione e contabilità del Parco:

"1. Sono di competenza del Direttore del Parco (art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.):

- le variazioni al bilancio decisionale;

- l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

- istituzione di capitoli di entrata con stanziamento zero nell'ambito di tipologie con stanziamento - le variazioni di bilancio non aventi natura discrezionale, che si configurano meramente applicative delle decisioni dell'Assessorato BB.CC. I.S. o Assessorato Vigilante del Parco, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio relative a:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondente a entrate vincolate;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto delle finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Parco;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto;

f) variazione da riaccertamento parziale dei residui (al solo fine di incassare e pagare prima del riaccertamento ordinario);

g) variazioni da riaccertamento ordinario;

h) variazioni al FPV dell'esercizio precedente e conseguenti variazioni agli stanziamenti dell'esercizio in corso;

i) variazioni di FPV e stanziamenti correlati che interessano esercizio di competenza e successivi escluse quelle relative al riaccertamento ordinario;

j) le variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'articolo 3, comma 4 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

k) variazioni compensative tra macro aggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione e variazioni e storni di somme tra capitoli nell'ambito dello stesso programma e della stessa missione;

l) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del fondo di riserva di cassa e dei fondi previsti dall'art. 12 del presente regolamento;

m) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

n) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

o) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti a conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

p) in caso di variazione di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferite a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento delle correlate spese, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'art 3 del d.lgs.118/2011";

DETERMINA

ADEGUARE ai sensi dell'articolo 48 comma due e comma 2 il capitolo 14 "ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE D'UFFICIO E MATERIALE INFORMATICO" attingendo dal capitolo 621 "FONDO DI RISERVA ORDINARIO" per la competenza e 626 "FONDO DI RISERVA CASSA" per la cassa;

ADEGUARE ai sensi dell'articolo 48 comma 2 e comma 2 il capitolo 401 "TRASFERIMENTI ALLA REGIONE PER FONDO DI SOLIDARIETA' (ART. 2 D.A. 63/2021)" attingendo dal capitolo 621 "FONDO DI RISERVA ORDINARIO" per la competenza e 626 "FONDO DI RISERVA CASSA" per la cassa;

ADEGUARE ai sensi dell'articolo 51 comma 2 il capitolo 133 "PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE

TRIBUTARIA E DEL LAVORO” attingendo dal capitolo 614 “IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI” avente la stessa missione, programma, titolo e macro aggregato;

DARE ATTO altresì che il presente utilizzo riduce di importo corrispondente la quota massima del fondo di riserva da iscrivere nel bilancio di previsione;

TRASMETTERE il presente provvedimento al servizio finanziario.

Il Direttore
Arch. Emanuele Turco

In relazione al disposto di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, si attesta l'avvenuta registrazione dell'accertamento delle variazioni contenute in questo provvedimento con il relativo accertamento contabile che è stato regolarmente registrato sui rispettivi capitoli.

Il Direttore
Arch. Emanuele Turco



PARCO ARCHEOLOGICO DI GELA

Esercizio 2026

Variazioni - Uscite - Esercizio 2026

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 - Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
				In aumento	In diminuzione	
1.02.01.06.001	614	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI				
		Data variazione 09/07/2026 - variazione di bilancio	CP 4.000,00	0,00	-368,38	3.631,62
			CS 4.000,00	0,00	-368,38	3.631,62
1.03.02.11.008	133	PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE TRIBUTARIA E DEL LAVORO				
		Data variazione 09/07/2026 - variazione di bilancio	CP 20.371,62	368,38	0,00	20.740,00
			CS 30.741,62	368,38	0,00	31.110,00
1.04.01.02.001	401	TRASFERIMENTI ALLA REGIONE PER FONDO DI SOLIDARIETA' (ART. 2 D.A. 63/2021)				
		Data variazione 09/07/2026 - variazione di bilancio	CP 628,38	628,38	0,00	1.256,76
			CS 628,38	628,38	0,00	1.256,76
		Totale titolo 1	CP 25.000,00	996,76	-368,38	25.628,38
			CS 35.370,00	996,76	-368,38	35.998,38
		Totale programma 01.03	CP 25.000,00	996,76	-368,38	25.628,38
			CS 35.370,00	996,76	-368,38	35.998,38

Programma 01.06 - Ufficio tecnico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazioni		Previsione assestata
				In aumento	In diminuzione	
2.02.01.06.001	14	ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE D'UFFICIO E MATERIALE INFORMATICO				
		Data variazione 09/07/2026 - variazione di bilancio	CP 0,00	60,00	0,00	60,00
			CS 0,00	60,00	0,00	60,00
		Totale titolo 2	CP 0,00	60,00	0,00	60,00
			CS 0,00	60,00	0,00	60,00
		Totale programma 01.06	CP 7.000,00	60,00	0,00	7.060,00
			CS 7.000,00	60,00	0,00	7.060,00
		Totale missione 01	CP 153.842,38	1.056,76	-368,38	154.530,76
			CS 211.321,73	1.056,76	-368,38	212.010,11



Variazioni - Riepilogo - Esercizio 2026

Entrate

Titolo	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
Fondo iniziale di cassa					237.681,14			237.681,14
0-Avario di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2-Trasferimenti correnti	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00
3-Entrate extratributarie	12.505,00	0,00	0,00	12.505,00	14.599,10	0,00	0,00	14.599,10
4-Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	478.997,19	0,00	0,00	478.997,19	484.882,73	0,00	0,00	484.882,73
Totale	767.802,19	0,00	0,00	767.802,19	1.013.462,97	0,00	0,00	1.013.462,97

Uscite

Titolo / Fpv	Stanziamento iniziale competenza	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato competenza	Stanziamento iniziale cassa	Variazioni attive	Variazioni non attive	Stanziamento assestato cassa
1-Spese correnti	277.259,98	0,00	-60,00	277.199,98	373.110,98	0,00	-60,00	373.050,98
2-Spese in conto capitale	10.245,02	0,00	60,00	10.305,02	10.778,67	0,00	60,00	10.838,67
5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00
7-Uscite per conto terzi e partite di giro	478.997,19	0,00	0,00	478.997,19	496.954,45	0,00	0,00	496.954,45
Totale	767.802,19	0,00	0,00	767.802,19	882.144,10	0,00	0,00	882.144,10
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	131.318,87	0,00	0,00	131.318,87

Il Direttore
Arch. Emanuele Turco

La presente determinazione viene pubblicata per giorni 15 consecutivi all'albo pretorio online di questo Parco <https://parchiarcheologici.regione.sicilia.it/gela/albo-pretorio> .
Decorsi i termini di pubblicazione la stessa resterà conservata sul portale <https://parchiarcheologici.regione.sicilia.it/gela/disposizioni-general-bilanci-e-determine/determine-anno-2026/> .

Il Direttore
Arch. Emanuele Turco